

- BARBIERE FRANCESCO e non BARBIERI
- anarchico - ricercato dall'OVRA
- fu Giovanni e fu Arena Domenica nato il
14.12.1895 a Briatico (Catanzaro)
Calzolaio - Iscritto R.F. e B.R.

D

- Dapprima della insurrezione franchista aveva
residenza in Spagna.
- Colonna "Ascaso" Colonna Italiana "Rosselli"
Caduto (in Aragona) ?

- Caduto in Barcellona nei fatti del maggio
1937

- Nel 1921 emigrò per Buenos Aires, rimpatriò
nel 1928 e dopo essersi trattenuto a Zambro-
ne fino al 1930 emigrò clandestinamente per
Marsiglia.

- Attivo antifascista a Belo Horizonte (Argen-
tina) nel 1928. Espulso dal Brasile ritorna
in Italia. Nel 1931 invia alla moglie a
Catanzaro una lettera da Marsiglia in cui
scrive: "pare che siamo alle porte della
fine fascista".

- "L'anarchico Barbieri Francesco sarebbe sta-
to fino a qualche giorno fa veduto al circo-
lo "Sacco e Vanzetti" di Lione (Console Lio-
ne, 11/9/1931). Condannato a 8 mesi di reclu-
sione a Tolone per passaporto falso (marzo
1930), è poi a Palma di Maiorca nell'ottobre
1935 ed a Barcellona nel feb. 1936. In un elen-
co di antifascisti italiani residenti a Bar-
cellona membri della LIBU, il PSI e G.B. Ar-
restato il 21/3/36 a Barcellona. L'arresto
pare sia determinato dal fatto che la polizia
spagnola ritiene il Barbieri individuo "sospet-
to"

to e pericoloso. In favore di Barbieri si mobilitano la LIDU, e molti antifascisti di Barcellona. Campagna per la sua liberazione condotta dalla LIDU, dal Comitato pro presos, dalla Federazione dei Sindacati di Barcellona un vero coro di proteste e di telegrammi al governo Azaña. Rilasciato l'11 aprile 1936. Parte per Ginevra e torna a Barcellona. "Sarebbe partito da Ginevra per raggiungere Barcellona allo scopo di unirsi agli anarchici spagnoli nella lotta contro gli insorti" (Appunto Dir. Capo Div. Polizia Pol. 11/8/36). "Si è costituito da qualche tempo a Barcellona un comitato anarchico incaricato di mantenere i contatti con la Federazione anarchica iberica; fanno parte di tale comitato i noti Barbieri Francesco, Gozzoli Virgilio, Persici Celso e Castagnoli Renato" (Capo Sez. Prima del Min. Int., 16 ottobre 1936).

"Sarebbe stato ucciso a Barcellona nei recenti moti anarchici, come annuncia "Il Popolo d'Italia" nel n. 131 in data 2 corrente" (Prefetto Milano, 13.5.1937).

Gli anarchici uccisi sono: Berneri Camillo, Barbieri Francesco e Sabatini Gambetti, fu Lorenzo, nato a Siena il 27/12/1877.

"Il pericoloso anarchico Barbieri Francesco è stato ucciso recentemente a Barcellona dalle guardie della Generalidad de Catalunya, a seguito di disordini promossi dalla FAI contro lo pseudo governo catalano. Secondo notizie di profughi della Spagna rossa recentemente giunti a Salamanca, il Barbieri fu fucilato nel corpo di guardia dei "mozos de escuadra" attiguo al cortile del palazzo della Generalidad" (Console a Salamanca, 3/8/1937).

Anche Fantozzi Enzo da Barcellona avrebbe scritto a Raffaele Schiavone, capo del gruppo dell'"Adunata dei Refrattari" a New York, che i comunisti, dopo aver perquisito la

casa dove egli abitava insieme ai compagni Camillo Berneri e Francesco Barbieri, avrebbe tradotto i due ultimi alla "Generalidad" dove sarebbero stati uccisi a colpi di rivoltella. La lettera del Fantozzi dovrebbe essere del maggio 1937.

"L'anarchico ex miliziano rosso Rabitti Vindice... ha dichiarato che tale Barbieri Francesco, che avrebbe fatto parte della polizia barcellonese della già Spagna rossa, fu ucciso nella sommossa di Barcellona del maggio 1937" (Prefetto Catanzaro 7/8/1940).
Ucciso il 5 maggio 1937.

Caduto (in Aragona) ?

Caduto in Barcellona nel 5 maggio 1937.

VERIFICATO 24 APR. 1980

Marchetti Giuseppe

COPIA 16 MAR 1977



BARBIERI FRANCESCO - anarchico
ricercato dall'OVRA
fu Giovanni, nato il 14.12.895 a
Briatico (Catanzaro)

da prima della insurrezione franchista
aveva residenza in Spagna

Colonna "Ascaso" Colonna Italiana
Rosselli"

Caduto (in Aragona) ?

Caduto in Barcellona nei fatti del maggio
1937

COPIA 16 MAG. 1977